



**ISTITUTO CLINICO
CITTÀ DI BRESCIA**

Brescia, 12 dicembre 2016 – Gsd Fast Care è una nuova applicazione che permette di prenotare online, tramite smartphone e tablet, visite specialistiche ed esami diagnostici presso gli Istituti Bresciani del Gruppo ospedaliero San Donato: l'Istituto Clinico Città di Brescia, l'Istituto Clinico S. Anna, l'Istituto Clinico San Rocco.

Il progetto, al momento disponibile soltanto per le prestazioni in regime privato, consente all'utente non solo di prenotare autonomamente il suo appuntamento ma anche, nel caso di visite specialistiche, di scegliere un medico specifico e di verificarne le disponibilità.

L'utente, dopo aver creato il proprio account personale, può accedere in qualsiasi momento alle agende-appointamenti dei tre Istituti, sia direttamente dal suo pc (<https://fastcare.grupposandonato.it/>), sia tramite tablet o smartphone (scaricando Gsd Fast Care da App Store). Un menù mostra simultaneamente le disponibilità di giorni e orari, insieme al prezzo della prestazione. Una volta scelto l'appuntamento, il paziente riceve un'email di conferma e, nei giorni precedenti alla visita/esame, anche alcuni promemoria. Fino a 24 ore prima è possibile disdire o modificare la prenotazione, accedendo tramite il proprio profilo utente.

Paolo Rotelli, presidente del Gruppo ospedaliero San Donato: "Il nostro motto è la sanità del futuro, oggi, per tutti. Con Gsd Fast Care manteniamo questa promessa rendendo la prenotazione di una visita medica a pagamento facile, immediata e trasparente quanto la prenotazione di un volo".

Marco Centenari, amministratore delegato degli Istituti Bresciani del Gruppo ospedaliero San Donato: "Con questo progetto offriamo un servizio autenticamente innovativo e che mira alla semplificazione del rapporto degli utenti con gli ospedali. È una possibilità in più, che si aggiunge ai tradizionali servizi del Centro Prenotazioni e al Prenota Online, già attivo sul nostro sito, e si inserisce in una visione comune a tutti gli ospedali del Gruppo, fatta di centralità del paziente e innovazione".

fonte: ufficio stampa